



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - Legge Provinciale 21 aprile 1987, n.7:
"Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

Deliberazione n. 2979 di data 26 luglio 2021

Oggetto: Legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7 e s.m.;

Autorizzazione all'introduzione di una variante al progetto di riposizionamento della tensostruttura adibita a ski-bar "Apres Ski", situata in prossimità della stazione di partenza della cabinovia "Grostè", in località Fortini, in Comune di Tre Ville.

La riunione viene svolta in modalità telematica attraverso una videoconferenza e la presenza dei partecipanti è accertata dal segretario tramite appello.

Sono presenti:

Giorgio CESTARI	Presidente f.f.
Silvio DALMASO	componente effettivo Servizio impianti a fune e piste da sci
Luca MALESANI	componente supplente Servizio foreste
Alberto CIPRIANI	componente supplente Servizio urbanistica e tutela del paesaggio
Claudio PALLAORO	componente supplente APPA – Settore qualità ambientale
Sergio BENIGNI	componente supplente Servizio prevenzione rischi
Paola VISINTAINER	componente supplente Servizio geologico
Ruggero VALENTINOTTI	componente supplente Servizio bacini montani
Elisabetta ROMAGNONI	componente supplente Servizio sviluppo sostenibile e aree protette
Ermanno BERTUZZI	componente supplente Servizio gestione risorse idriche ed energetiche

Partecipano, senza diritto di voto, Alessandro Silvestri e Antonio Nicolussi del Servizio impianti a fune e piste da sci e Guido Benedetti del Servizio urbanistica e tutela del paesaggio.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Gianfranco Mittempergher.

Premesso che l'art. 35 delle norme di attuazione della l.p. 27 maggio 2008, n. 5 "Approvazione del nuovo piano urbanistico provinciale", ha previsto, tra l'altro, che attrezzature di servizio e infrastrutture strettamente connesse allo svolgimento degli sport invernali e altre funzioni e infrastrutture ammissibili nelle aree sciabili siano ammesse solo previo accertamento della loro stretta connessione o compatibilità con lo svolgimento degli sport invernali, nell'ambito delle procedure autorizzative previste dalle norme provinciali in materia.

Considerato che con l'art. 101 del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale, approvato con il Decreto del Presidente della Provincia 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg, sono state approvate le disposizioni in materia di edificazione nelle aree sciabili, attuative dell'art. 35 sopra citato

Vista la domanda pervenuta in data 16 luglio 2021 prot. 513863, con la quale la società Funivie Madonna di Campiglio S.p.A., con sede a Madonna di Campiglio, Via Presanella, 12, ha chiesto, ai sensi dell'articolo 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7, l'autorizzazione all'introduzione di una variante al progetto di riposizionamento della tensostruttura adibita a ski-bar "Apres Ski", situata in prossimità della stazione di partenza della cabinovia "Grostè", in località Fortini, in Comune di Tre Ville, originariamente autorizzato con deliberazioni della Commissione di coordinamento n. 2704 di data 22 luglio 2019 e n. 2861 di data 10 agosto 2020.

Visti gli elaborati progettuali evidenziati i lavori proposti, a firma dell'ing. Giordano Farina pervenuti in allegato alla domanda, rappresentati nei file sotto riportati e conservati nel protocollo provinciale PiTre:

progr.	denominazione file	prot.	data	allegato
1	01_Relazione tecnica_Variante 2 Apres ski .pdf	513863	16/07/2021	A01
2	02_TAV v01_Piante_prosp._sez._stato aut. C. Tre Ville.pdf	513863	16/07/2021	A02
3	04_TAV v03_Piante_prospetto_sez._stato di raffonto .pdf	513863	16/07/2021	A03
4	05 TAV A COROGRAFIA .pdf	513863	16/07/2021	A04
5	03_TAV v02_Piante_prospetto_sez._stato di variante .pdf	513863	16/07/2021	A05
6	06 TAV B ESTRATTO MAPPA .pdf	513863	16/07/2021	A06
7	07 TAV C PRG .pdf	513863	16/07/2021	A07

Udito il relatore.

Preso atto che il progetto di variante prevede lo smontaggio della tensostruttura attuale ed una nuova posa della stessa sulla base formata dalla copertura del nuovo locale interrato. Nel progetto autorizzato era previsto di demolire l'attuale tensostruttura di diametro 11 m e di posarne una nuova di diametro 13.7 m sul nuovo edificio interrato in progetto. In fase di realizzazione la Committenza ha valutato la possibilità di riutilizzare la tensostruttura attuale spostandola sul nuovo sedime e di posare una pavimentazione in legno sulla soletta in cemento armato per un migliore inserimento paesaggistico.

Considerato che l'intervento in argomento rientra nei limiti della potestà autorizzatoria della Commissione di coordinamento di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 67 di data 24 gennaio 2020.

Ciò premesso,

LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

- ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 67 di data 24 gennaio 2020;
- viste le deliberazioni della Commissione di coordinamento n. 2704 di data 22 luglio 2019 e n. 2861 di data 10 agosto 2020;
- ad unanimità di voti,

d e l i b e r a

1. di autorizzare la società Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. con sede a Madonna di Campiglio, Via Presanella, 12, alla variante al progetto autorizzato con deliberazioni della Commissione di coordinamento n. 2704 di data 22 luglio 2019 e n. 2861 di data 10 agosto 2020, di riposizionamento della tensostruttura adibita a ski-bar "Apres Ski", situata in prossimità della stazione di partenza della cabinovia "Grostè", in località Fortini, in Comune di Tre Ville, quali risultano dagli elaborati progettuali citati in premessa;
2. di stabilire che per i lavori, autorizzati con il presente atto, i termini esecutivi siano quelli stabiliti con la precedente determinazione della Commissione di coordinamento n. 2704 di data 22 luglio 2019;
3. di disporre che dovrà altresì essere comunicata l'avvenuta ultimazione dei lavori medesimi;
4. di dare atto che, ai fini della realizzazione delle opere di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli artt. 6 e 11 della l.p. 7/87;
5. di disporre che il presente provvedimento sia inviato al Servizio foreste;
6. di rendere noto che ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

f.to IL SEGRETARIO
- Gianfranco Mittempergher -

f.to IL PRESIDENTE F.F.
- dott. Giorgio Cestari -

AN/fr